

Comunicato stampa

**L'EXPORT DELLA COMPONENTISTICA AUTOMOTIVE ITALIANA PROSEGUE IL TREND POSITIVO RIAVVIATO NEL 2021 E CHIUDE IL 2022 A +7,1%, PER UN VALORE DI 23,5 MILIARDI DI EURO E UN SALDO POSITIVO DELLA BILANCIA COMMERCIALE DI 5,2 MILIARDI**

*Nel 2022 l'export verso i Paesi UE27 pesa per il 64,6% (contro il 63,5% del 2021) e il primo Paese di destinazione continua ad essere la Germania, con una quota del 21,2% sul totale esportato.*

*La Cina passa da quarto a secondo mercato d'importazione (1,77 miliardi di Euro contro gli 1,31 miliardi del 2021, pari al 9,7% del totale importato) e si conferma il primo mercato asiatico di destinazione dell'export, seguito dal Giappone*

Torino, 21 settembre 2023 - Nel 2022, il valore dell'export della filiera dei componenti per autoveicoli continua a crescere (+7,1%) dopo il rialzo a doppia cifra del 2021 (+15,4%) e ammonta a 23,49 miliardi di Euro (variazione positiva anche per l'export italiano di tutte le merci che chiude l'anno a +19,9%). Nello stesso periodo, si registra anche un incremento delle importazioni della componentistica (+14,3%) per un valore di 18,27 miliardi di Euro, portando così la bilancia commerciale a confermare nuovamente un saldo positivo di 5,21 miliardi di Euro, con un avanzo di 1,19 miliardi di Euro nel primo trimestre, 1,46 miliardi nel secondo, 1,03 miliardi nel terzo e 1,53 miliardi nel quarto.

L'export della componentistica automotive ha avuto una crescita più contenuta nella prima parte del 2022 (+1,9% il primo trimestre e +4,7% il secondo), per poi registrare aumenti più significativi nella seconda (+7,7% il terzo trimestre e +14,5% il quarto).

*“Nel 2022 le esportazioni della componentistica italiana proseguono il trend di crescita avviato nel 2021 accelerando soprattutto nella seconda parte dell'anno - afferma Marco Stella, Presidente del Gruppo Componenti ANFIA.*

*Lo scorso anno il valore dell'export è risultato in aumento verso tutti i maggiori Paesi dell'area UE+EFTA+UK, ad eccezione di Danimarca (-11,6%), Portogallo (-0,1%) e Svezia (-11,2%). La Germania si conferma primo Paese di destinazione dell'export per un valore di 4,98 miliardi di Euro (+11,6%) e una quota del 21,2% sul totale esportato. Fuori dall'UE, il Regno Unito - verso il quale le esportazioni aumentano dell'11%, con il 5,6% di quota sul totale esportato - mantiene il primato per saldo positivo della bilancia commerciale (poco più di 1 miliardo di Euro), mentre si registrano cali nell'export di componenti verso Russia (-53,4%), Cina (-14,8%), Stati Uniti (-4,7%) e Brasile (-9,3%).*

*Nonostante i segnali di ripresa, i rincari dei prezzi di energia e gas - solo in parte compensati da misure governative di sostegno - il prosieguo della crisi delle materie prime e l'allentamento solo parziale di quella dei semiconduttori, insieme ad altri fattori di instabilità legati al conflitto Russia-Ucraina, hanno continuato a pesare sulla filiera produttiva italiana, non ancora tornata ai livelli pre-pandemia. Riguardo all'anno in corso, c'è da dire che l'attuale rallentamento dell'economia tedesca - vista*

*la rilevanza della Germania per la componentistica italiana - potrebbe raffreddare un po' i dati attesi per le esportazioni 2023.*

*In questo complesso contesto, prosegue la sfida della transizione energetica che impone alle aziende della componentistica importanti investimenti in innovazione e in formazione, tra chi si trova ad adattare o a riconvertire la produzione, chi si apre alla diversificazione produttiva e a nuovi mercati e chi, invece, cavalca il trend dell'elettrificazione della mobilità sfruttando il proprio specifico know-how.*

*E' fondamentale che questo delicato processo possa contare sul sostegno di un piano di politica industriale di medio periodo che, guardando al 2030, aiuti le imprese con strumenti in grado di mitigare gli sforzi economici e l'impatto sociale legati alla trasformazione.*

*ANFIA prosegue la collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per definire al più presto questo piano e per il raggiungimento di un valore-soglia di autoveicoli prodotti adeguato alle dimensioni della filiera e capace di stimolare ulteriormente gli investimenti in innovazione e la reattività dell'indotto ai nuovi paradigmi tecnologici".*

Il comparto della componentistica nel suo complesso ha chiuso il 2022 con una crescita dell'1,5% dell'indice della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori<sup>1</sup>, mentre per il fatturato la variazione positiva dell'indice è stata dell'11,9%, nel contesto di un incremento complessivo dell'1,7% dell'indice della produzione dell'intera filiera automotive, frutto di un trend altalenante nel corso dell'anno, che ha visto un miglioramento perlopiù nel secondo semestre 2022.

L'export italiano di autoveicoli<sup>2</sup>, nel 2022, vale 18,1 miliardi di Euro, in crescita dell'11,1%, mentre l'import vale 25,9 miliardi di Euro (-5,4% rispetto al 2021). Questo genera un saldo negativo della bilancia commerciale di circa 7,7 miliardi di Euro (erano 8,3 miliardi nel 2021). Il forte disavanzo commerciale è come sempre determinato dall'elevata quota di penetrazione dei Costruttori esteri nel mercato italiano, a differenza dei mercati di Francia e Germania, dove la penetrazione dei Costruttori esteri è di molto inferiore.

**Le esportazioni del settore componenti rappresentano nel 2022 il 3,8% di tutto l'export italiano, mentre le importazioni valgono il 2,8%, quote che salgono rispettivamente al 3,9% e al 3,5% se si esclude dal totale dei flussi commerciali il comparto energia.**

La componentistica automotive conta oggi circa 2.200 imprese sul territorio, per un fatturato di 54,3 miliardi di Euro e 168.000 addetti diretti<sup>3</sup> (compresi gli operatori del ramo della subfornitura). Inoltre, **mentre la bilancia commerciale dell'intero settore automotive italiano ha un saldo negativo, guardando alla sola componentistica il**

---

<sup>1</sup> Indici ISTAT - Codice Ateco 2007: 29.3

<sup>2</sup> ANFIA su dati del Commercio Estero ISTAT, elaborazione per prodotto (NC8)/Sistema Armonizzato SH. Per "autoveicoli" si intendono le autovetture e i veicoli commerciali leggeri e pesanti.

<sup>3</sup> Fonte: Osservatorio sulla componentistica automotive italiana (Ed. 2022)

saldo è positivo da oltre 20 anni (6,3 miliardi di Euro la media annua dal 2008 al 2022).

Sempre in riferimento al 2022, l'export della componentistica verso i Paesi UE27 vale **15,18 miliardi di Euro (+8,3%)** e pesa per il **64,6%** di tutto l'export componenti (63,5% nel 2021), con un **avanzo commerciale di 2,75 miliardi di Euro** (era 3,03 miliardi nel 2021). L'export verso i Paesi extra UE è di **8,31 miliardi di Euro (+4,9%)** e produce un **saldo positivo di 2,49 miliardi di Euro** (2,91 miliardi nel 2021).

La classifica dell'export per paesi di destinazione vede al 1° posto sempre la **Germania**, con 4,98 miliardi di Euro (+11,6% la variazione tendenziale) e una quota del 21,2% sul totale; seguono **Francia** (10,1% di quota), **USA** (7,4%), **Spagna** (6,8%), **UK** (5,6%), **Polonia** (5,3%), **Turchia** (4,4%), **Austria** (3,4%) che supera, rispetto al 2021, il **Brasile** (3,2%) e **Belgio** (2,6%).

Le aziende italiane esportano verso il **Nord America** componenti per un valore di **2,44 miliardi di Euro, in aumento del 2,3%**, con un **saldo attivo di 1,88 miliardi di Euro**. Il valore dell'export diminuisce del 4,8% verso gli USA, mentre aumenta del 24,8% verso il Messico e del 32% verso il Canada.

Le esportazioni italiane di componenti verso l'area **Mercosur** valgono **849 milioni di Euro, in crescita del 16,7%** rispetto al 2021, con un **saldo positivo per 700 milioni di Euro** (era 728 milioni nel 2021).

Il **primo mercato asiatico di esportazione è il Giappone** (nel quadriennio 2017-2020 era la Cina) con 306,4 milioni di Euro (+26,5%) e un saldo negativo di 68 milioni. Le esportazioni in **Cina, secondo Paese asiatico di destinazione**, ammontano invece a 282 milioni di Euro, in calo tendenziale del 14,8% e con un saldo negativo di 1,49 miliardi di Euro; la Cina è anche il secondo Paese di origine delle importazioni italiane.

La **suddivisione dei componenti in macro-classi** vede il comparto delle **parti meccaniche** (incluso accessori, vetri) totalizzare, nel 2022, il **68,7% del valore dell'export** con 16,15 miliardi di Euro (+11,3% rispetto al 2021) e un saldo attivo di 6,09 miliardi di Euro.

Segue il comparto dei **motori** - per un valore di 4,07 miliardi di Euro (+1,8%), che pesa per il **17,3% sul totale esportato** della componentistica, con un saldo attivo di 1,18 miliardi di Euro. L'export dei **componenti elettrici e affini** risulta in aumento dell'8,9% rispetto al 2021, con un saldo negativo di 506 milioni di Euro, mentre il comparto **pneumatici e articoli in gomma** per autoveicoli presenta un valore di export pari a 563 milioni di Euro (-15,9% sul 2021) con un saldo negativo di 787 milioni di Euro.

Tra i principali prodotti, hanno un saldo positivo significativo le seguenti voci: **parti ed accessori destinati al montaggio** (+2,22 miliardi di Euro), **ponti con differenziale** (+1,18 miliardi), **motori e parti di motore** (+1,18 miliardi), **freni** (+1,05 miliardi), **parti ed accessori di carrozzerie** (+725 milioni) e **pompe** (+342 milioni).



***Il dossier completo sull'import-export della componentistica nel 2022 è disponibile sul sito di ANFIA alla sezione:***

**<https://www.anfia.it/it/focus-di-approfondimento/italia>**

*Per informazioni:* ufficio stampa ANFIA  
Miriam Gangi - [m.gangi@anfia.it](mailto:m.gangi@anfia.it)  
Tel. 011 5546502  
Cell. 338 7303167

**ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica**

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

*Componenti:* comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Car Design & Engineering:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

[www.anfia.it](http://www.anfia.it)

[twitter.com/ANFIA\\_it](https://twitter.com/ANFIA_it)

[www.linkedin.com/company/anfia-it](https://www.linkedin.com/company/anfia-it)

**La filiera produttiva automotive in Italia**

5.528 imprese

273.600 addetti (diretti e indiretti), il 7,3% degli occupati del settore manifatturiero italiano

86,2 miliardi di Euro di fatturato, pari al 9,9% del fatturato della manifattura in Italia e al 5,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

## **Nota metodologica elaborazioni ANFIA su trade componenti**

ANFIA estrae i codici delle merci con la nomenclatura combinata 8C dal data warehouse Commercio Estero di Istat, includendo anche voci, sempre afferenti al mondo automotive, catalogate secondo la classificazione ATECO 2007 in attività economiche non contemplate in quella specifica che è:

### **CL29 Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi e nei sottogruppi:**

#### **CL291 Autoveicoli**

#### **CL292 Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi**

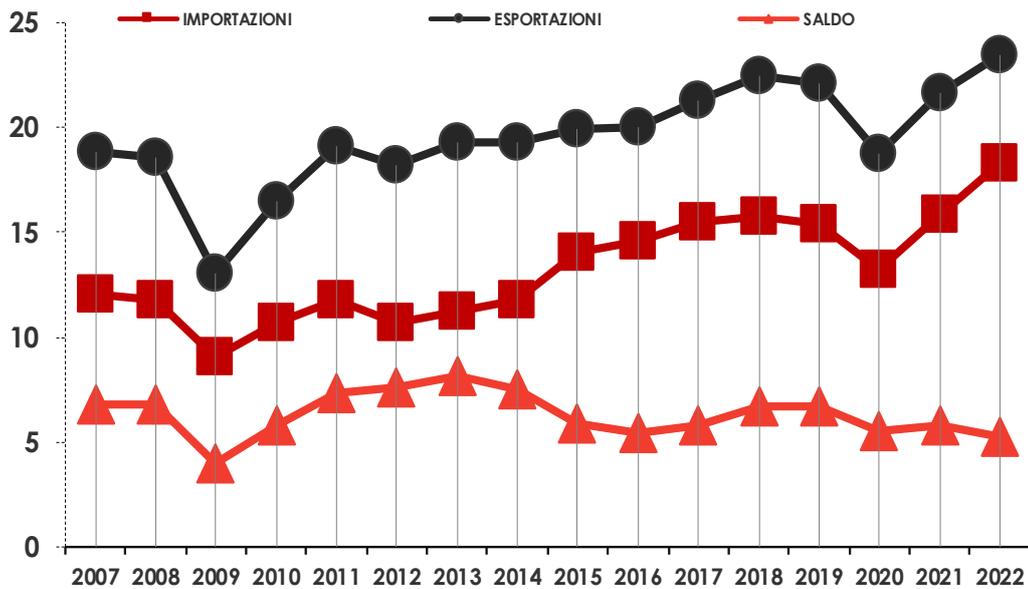
#### **CL293 Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori**

Le elaborazioni ANFIA includono anche le voci:

- pneumatici (classificati da Istat in CG22 Articoli in gomma e materie plastiche)
- condizionatori aria per autoveicoli, pompe per carburante, apparecchi per filtrare olio motori, filtri immissione aria (classificati da Istat in CK28 Macchinari e apparecchiature nca)
- accumulatori, lampade per motocicli e autoveicoli (classificati da Istat in CJ27 Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche)
- apparecchi riproduzione suono, antenne telescopiche e a frusta (classificati da Istat in CI26 Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi)
- vetri, specchi per autoveicoli (classificati da Istat in CG23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi)
- serrature, guarnizioni e ferramenta per autoveicoli, pompe a iniezione, (classificati da Istat in CH25 Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature)
- assi e parti per rimorchi (classificati da Istat in CL292 Carrozzerie per autoveicoli; rimorchi e semirimorchi)
- motori (classificati da Istat in CL291 Autoveicoli).

## ITALIA - TRADE PARTI E ACCESSORI PER AUTOVEICOLI PER ANNO

Elaborazioni ANFIA su dati ISTAT, valore in mld di euro



## ITALIA - TRADE PARTI E ACCESSORI PER AUTOVEICOLI PER TRIMESTRE

Elaborazioni ANFIA su dati ISTAT, valore in mld di euro

